Si è conclusa la 100° Edizione della Targa Florio

Targa Florio – L'Italia è anche paese di motori, cosa assai risaputa. Abbiamo tanti circuiti sparsi da Nord a Sud, ma è proprio andando verso la Sicilia che si riscopre una delle gare più antiche e famose del mondo. È la Targa Florio, che **nasce nel 1906 dall'omonimo creatore Vincenzo**, il quale poco prima di scomparire lasciò queste lapidarie parole: «Continuate la mia opera perché l'ho creata per sfidare il tempo».

Proprio quest'anno la Targa ha celebrato il **centesimo anniversario**, riunendo equipaggi e vetture da ogni dove, tra cui anche il rampollo di casa Fiat John Elkann, oltre a Jean Todt ed Arturo Merzario. Una delle cose più particolari di questa gara è che può essere sia corsa **spingendo al massimo**, sia ad andatura più regolare – per le vetture più classiche –

godendosi lo **spettacolare panorama siciliano**.

Parlando di prestazioni, **impossibile tralasciare la vittoria di Paolo Andreucci ed Anna Andreussi**, che a bordo della Peugeot 208 T16 hanno conquistato il gradino più alto del podio, seguiti dalla Ford Fiesta di Andrea Nucita e dalla Skoda Fabia di Umberto Scandola. **Di giorno e di notte, col sole e con la pioggia**, tutti i team si sono sfidati fino all’ultimo battistrada.

Ovviamente **il pubblico accorso ha goduto di uno spettacolo unico**, sia per il rombo delle auto da rally di ogni categoria scese in pista, sia per quelle che hanno impreziosito la cornice della kermesse con un semplice passaggio a bassa velocità o un’esposizione statica. È il caso delle Ferrari, che hanno attraversato l’isola con il loro inconfondibile rombo, creando di fatto un evento nell’evento. **Al prossimo anno, Targa Florio!**